

CAPITOLATO D'APPALTO PER I SERVIZI PER L'AFFIDAMENTO DELL'APPALTO PER I SERVIZI DI RISK MANAGEMENT A SUPPORTO DEGLI ORGANI DI ENPAIA NELL'ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI DEL PORTAFOGLIO DI INVESTIMENTO – LOTTO 2

CIG: 8232824549

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Con l'affidamento del presente appalto, la Fondazione E.N.P.A.I.A. (di seguito anche "Ente") si propone di acquisire i servizi per sviluppare un efficace modello di valutazione delle performance dei gestori e dei singoli prodotti in portafoglio e di analisi dei rendimenti degli investimenti.

Costituisce oggetto del presente affidamento l'attività di supporto continuativo al monitoraggio e controllo del rischio per l'Ente, relativamente alle tre gestioni (E.N.P.A.I.A., Gestione Separata Periti Agrari, Gestione Separata Agrotecnici);

Lo sviluppo della suddetta prestazione prevede le seguenti attività progettuali e di aggiornamento:

1. MONITORAGGIO E CONTROLLO DEL RISCHIO DEL PORTAFOGLIO MOBILIARE:

- Analisi del rischio del portafoglio;
- Portafoglio investimenti alternativi;
- Portafoglio investimenti immobiliari diretti ed indiretti;
- Razionalizzazione dei flussi dei dati finanziari;
- Formazione

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, nello svolgimento delle prestazioni previste nella presente sezione, l'Aggiudicatario si obbliga a compiere almeno le seguenti attività:

- A. Servizio di analisi, valutazione e contribuzione della performance finanziaria finalizzato alla valutazione del portafoglio nel suo complesso e nei vari aggregati e altri adempimenti. L'aggiudicatario si impegna alla misurazione della performance e del rischio sottoscritto, assoluto e relativo del portafoglio di investimento nel suo complesso, nei comparti definiti della AAS, per tipologia e per singoli prodotti.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, nello svolgimento delle prestazioni previste nella presente sezione, l'aggiudicatario si obbliga a compiere con cadenza mensile le seguenti attività:

- a) misurazione, analisi e valutazione del rendimento, del rischio, dell'efficienza, dei costi del portafoglio complessivo dell'Ente;
- b) misurazione, analisi e valutazione del rendimento, del rischio, dell'efficienza, dei costi e della strategia di investimento delle gestioni esterne;
- c) misurazione, analisi e valutazione del rendimento, del rischio, dell'efficienza, dei costi e della strategia di investimento degli OICR;
- d) misurazione, analisi e valutazione del rendimento, del rischio, dell'efficienza, dei costi e della strategia di investimento della gestione diretta del patrimonio (azionaria e obbligazionaria), con particolare riferimento agli investimenti di Private Equity;
- e) misurazione, analisi e valutazione del rendimento, del rischio, dell'efficienza dei portafogli aggregati in classi/comparti di investimento (quelli della AAS) e categorie di prodotti (fondi, gestioni, investimenti diretti);
- f) analisi di attribuzione delle performance ("performance attribution") per ciascun mandato, per ciascun OICR, per la gestione diretta e per ciascun portafoglio aggregato in classi/comparti di investimento;
- g) verifica del rapporto tra gli obiettivi raggiunti da ogni gestore e il suo specifico obiettivo di rendimento.

2. Servizio di analisi, misurazione e contribuzione del rischio del portafoglio mobiliare e immobiliare e altri adempimenti oltre ad attività di trasmissione dei dati finanziari come di seguito specificato:

- **Analisi del rischio del portafoglio**

L'aggiudicatario s'impegna alla misurazione del rischio complessivo del portafoglio, di aggregati dello stesso (comparti e/o tipologie di prodotti) fino al singolo investimento tramite l'identificazione e la quantificazione dei fattori di rischio scomposto per classe di attivo, classe di rischio e per singolo investimento.

In particolare a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, l'aggiudicatario si obbliga a compiere con cadenza mensile le seguenti attività:

- a) analisi del Value at Risk su diversi orizzonti temporali e su diversi livelli di confidenza;
- b) analisi dell'Expected Shortfall su diversi orizzonti temporali e su diversi livelli di confidenza;
- c) Marginal VAR su diversi orizzonti temporali e su diversi livelli di confidenza;
- d) stima del rischio illiquidità;
- e) quantificazione dell'esposizione ai singoli fattori di rischio quali ad esempio inflazione, tasso di interesse e credito con relativa evoluzione temporale;
- f) altri opportuni indicatori di rischio (per esempio downside risk, max drawdown, semideviazione standard, beta, indici di concentrazione, etc.).
- g) scenario analysis, stress testing.

- **Portafoglio investimenti immobiliari indiretti e diretti e investimenti alternativi**

L'aggiudicatario si impegna a svolgere con cadenza semestrale le seguenti attività:

- a) analisi della diversificazione/concentrazione per regioni geografiche, settori e valute;
- b) analisi di sensitività del portafoglio al variare dei fattori di rischio;
- c) scenario analysis, stress testing.

- **Razionalizzazione dei flussi di dati finanziari**

L'aggiudicatario si impegna a trasmettere i dati consolidati provenienti dalle varie fonti di approvvigionamento in formato utile e liberamente fruibile da strumenti software in uso al personale dell'Ufficio Funzione Finanza - Gestione Patrimonio Mobiliare. L'aggiudicatario si impegna inoltre a fornire tutti gli strumenti necessari a misurare le posizioni nel Portafoglio.

- 3. Attività di supporto degli organi interni all'Ente nelle analisi e valutazioni dei rischi del portafoglio. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, nello svolgimento delle prestazioni previste nella presente sezione, l'aggiudicatario si obbliga a fornire tutti i reports di cui alle precedenti sezioni ed inoltre, nel limite delle giornate offerte in sede di gara;**
- a) partecipare, su specifico invito del Consiglio di Amministrazione dell'Ente, alle sedute dello stesso predisponendo, se richiesta, apposita relazione ed eventuale documentazione aggiuntiva inerente all'argomento all'ordine del giorno;
 - b) partecipare, su specifico invito della Commissione Patrimonio Mobiliare alle sedute della stessa predisponendo, se richiesta, apposita relazione ed eventuale documentazione aggiuntiva inerente all'ordine del giorno;
 - c) partecipare, su specifico invito dei Comitati delle Gestioni Separate dei Periti Agrari e degli Agrotecnici alle sedute delle stesse predisponendo, se richiesta, apposita relazione ed eventuale documentazione aggiuntiva inerente all'ordine del giorno;
 - d) partecipare, su specifico invito del Direttore Generale e/o del Dirigente dell'Ufficio Funzione Finanza – Gestione Patrimonio Mobiliare, ad incontri tematici e di approfondimento anche con il personale dell'Ufficio stesso predisponendo, se richiesta, apposita relazione.

ARTICOLO 2 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario è assolutamente e specificamente escluso da qualsiasi operatività inerente la selezione o promozione di investimenti. Lo svolgimento di tale attività, anche in via indiretta, costituirà grave inadempimento e legittimerà l'Ente alla risoluzione del Contratto anche ai sensi dell'art. 1456 codice civile.

L'operato dell'aggiudicatario deve essere improntato a criteri di efficienza, efficacia, tempestività e riservatezza.

Si precisa che ogni metodologia/tecnica di analisi e verifica impiegata per l'esecuzione dell'incarico, dovrà essere corredata da specifico documento tecnico che ne descriva le modalità di calcolo (dall'individuazione dei dati di input all'ottenimento dei dati finali) così da permettere al personale dell'Ufficio Funzione Finanza la replica e la verifica di ogni singolo passaggio.

È inoltre onere dell'aggiudicatario modificare ognuno dei suddetti processi per sopravvenute esigenze dell'Ente di tipo amministrativo, legislativo o tecnico senza poter pretendere alcunché dalla Stazione appaltante.

Tutti i reports inerenti le attività dei servizi ed ogni altro documento o relazione trasmessi dall'aggiudicatario all'Ente dovranno essere redatti in lingua italiana e accompagnati da un glossario tecnico esplicativo delle terminologie e degli acronimi utilizzati. I reports dovranno, altresì essere conformi, quanto alla periodicità e al format, a quanto offerto in sede di gara. La lingua italiana dovrà essere altresì utilizzata nei rapporti con gli Organi dell'Ente.

L'appaltatore è tenuto a fornire all'Ente, entro e non oltre 7 giorni dalla conclusione dell'incarico, un report finale aggiornato alla data di scadenza del contratto, ove tale data non coincida con quella di rilascio ordinario della reportistica.

ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO

Il servizio oggetto dell'appalto avrà una durata di 12 (mesi) mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto di appalto rinnovabili, ad insindacabile giudizio dell'Enpaia, per ulteriori 12 mesi. Il contratto non è tacitamente rinnovabile.

ART. 4 - IMPORTO PREVISIONALE DEL CONTRATTO

L'importo presunto biennale del servizio posto a base d'asta è pari a complessivi € 100.000,00 (centomilavirgolazerozero) oltre IVA (€ 50.000,00 oltre iva annui). Non sono previsti oneri per la sicurezza di tipo interferenziale.

L'importo contrattuale verrà determinato mediante l'applicazione del ribasso offerto dalla ditta aggiudicataria in sede di gara.

ARTICOLO 5 - COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO

La società aggiudicataria si obbliga, nel corso di validità del contratto, a mantenere la medesima composizione del gruppo di lavoro, sia in termini di nominativi che di qualifiche professionali, rispetto a quella indicata in sede di gara.

Eventuali modifiche della composizione del gruppo di lavoro dovranno essere preventivamente approvate dall'Ente e, comunque, non potranno determinare un minor livello di qualità ed esperienza professionale del team rispetto a quanto offerto e valutato in sede di gara; la società si obbliga pertanto a comunicare tempestivamente all'Ente eventuali variazioni dei componenti il suddetto gruppo di lavoro, dando evidenza all'Ente del curriculum vitae dei componenti subentranti, al fine di consentire la verifica del rispetto di quanto previsto dal presente articolo. .

L'Ente si riserva la facoltà di esprimere un giudizio quali-quantitativo sulle attività svolte dal gruppo di lavoro; qualora l'Ente riscontri una non conformità dell'affidatario ai propri standard qualitativi potrà richiedere la sostituzione di uno o più membri del gruppo dandone adeguata motivazione.

ART. 6 - RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'Appaltatore dovrà nominare una o più persone – conformemente a quanto previsto dal modello organizzativo proposto - qualificate quale Responsabile del servizio o di parti autosufficienti di esso per coordinare il personale addetto. Il Responsabile avrà il compito di assicurarsi che il servizio venga svolto regolarmente ed in conformità agli impegni contrattuali assunti.

Il Responsabile del servizio dovrà essere sempre reperibile per la risoluzione immediata di eventuali problemi. L'Appaltatore dovrà altresì nominare, contestualmente alla nomina del Responsabile del servizio, almeno un sostituto che opererà in caso di assenza del Responsabile stesso.

ARTICOLO 7 - RELAZIONE TECNICA

Le società concorrenti dovranno produrre una relazione strutturata in modo da presentare, in forma sintetica ma esauriente, tutte le informazioni necessarie a valutare l'offerta tecnica secondo i capitoli specificati nella lettera di invito.

Le schede curricula vitae predisposte secondo il formato europeo, debitamente compilate dalle risorse che la società intende utilizzare, dovranno essere firmate e sottoscritte come previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

ARTICOLO 8 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, D. Lgs, 50/2016 e s.m.i.

Le offerte presentate dalle imprese concorrenti verranno sottoposte all'esame di una Commissione appositamente costituita ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016 che opererà in base ai criteri, sub-criteri e relativi parametri ponderali indicati nel disciplinare di gara.

ARTICOLO 9 - PENALI E INADEMPIMENTO AGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

Nel caso di mancato rispetto dei termini, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo viene applicata una penale pari al 1‰ (*uno per mille*) dell'importo netto contrattuale (Art. 113-bis comma 4 del D.lgs n°50/2016).

La somma complessiva delle penali applicate per tutta la durata contrattuale non dovrà superare il limite del 10% dell'importo netto contrattuale.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali ulteriori danni o eventuali oneri sostenuti dalla Fondazione a causa della mancata consegna dei locali entro il termine previsto contrattualmente.

ART. 10 - PAGAMENTI

La fatturazione dei servizi oggetto del presente capitolato avverrà in rate trimestrali. Il pagamento del corrispettivo del servizio dovrà avvenire entro 30 giorni lavorativi dalla data di ricezione della relativa fattura.

Sull'importo dei corrispettivi spettanti all'Appaltatore saranno operate le detrazioni delle somme eventualmente dovute a titolo di penali per inadempienze o per ogni altro indennizzo o rimborso contrattualmente previsto.

ENPAIA è altresì soggetto al D.M. n. 55/2013 attinente all'obbligo di fatturazione elettronica per le Pubbliche Amministrazioni. Pertanto, la fattura dovrà essere inviata esclusivamente tramite il suddetto sistema.

Al fine di consentire il corretto instradamento delle fatture elettroniche, si informa che il codice ufficio, già attivo e consultabile anche all'interno dell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (www.indicepa.gov.it) è il seguente:

URV99X.

È prevista per il Committente l'applicazione della norma sulla scissione dei pagamenti (c.d. split payment).

Nella fattura elettronica dovrà essere indicato, obbligatoriamente, il numero di CIG.

ART. 11 - CAUZIONE

A garanzia degli adempimenti di tutti gli obblighi del contratto stipulato, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento degli obblighi stessi, l'impresa aggiudicataria è tenuta a prestare un deposito cauzionale definitivo, nella misura del 10% dell'importo contrattuale, salvi gli aumenti e/o le riduzioni previste dalla legge, da costituirsi secondo quanto previsto dall'Art. 103 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

In caso di escussione, parziale o totale, la cauzione dovrà essere ricostituita dall'appaltatore, ai sensi dell'art. 103 comma 1, penultimo periodo, su semplice richiesta della Fondazione. In difetto, la reintegrazione avverrà a valere sui ratei di prezzo ancora da corrispondere.

La cauzione definitiva sarà restituita o svincolata dopo la scadenza del rapporto contrattuale entro 30 gg. dalla richiesta dell'Appaltatore, sempre che non sussistano controversie o pendenze di sorta.

ART. 12 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

È ammesso il subappalto nel rispetto di quanto disposto dall'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016.

È vietata, a pena di risoluzione, la cessione, anche parziale, del contratto.

ART. 13 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificato dal D.L. 187/2010, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217 e s.m.i.

Il C.I.G. (codice identificativo gara), attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione su richiesta dell'Ente relativo alla commessa e che deve essere utilizzato su tutti gli strumenti di pagamento è quello riportato sull'invito a manifestare interesse e sugli altri documenti di gara.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto.

ART. 14 - RISOLUZIONE

La risoluzione del contratto, per fatto o causa dell'Appaltatore, comporta l'incameramento della cauzione definitiva, fatta salva ogni azione per il risarcimento dei maggiori danni arrecati all'Ente.

L'Ente avrà facoltà di risolvere il contratto, senza obbligo di messa in mora o di altra formalità, per fatto o causa dell'Appaltatore, ferma restando l'applicazione delle penalità e delle ammende, nei casi di:

- ritardo superiore a 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, nell'assunzione dell'appalto, rispetto al termine indicato nel contratto d'appalto.
- raggiungimento di un importo complessivo di penalità applicate pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale;
- cessione totale o parziale dell'appalto;
- gravi e ripetute violazioni delle misure di sicurezza;
- frode;
- mancato rispetto della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari come previsto nel presente capitolato speciale;
- mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto;
- violazione degli obblighi previsti in materia di tutela dei lavoratori;
- perdita del possesso dei requisiti soggettivi di cui alle vigenti leggi antimafia;
- la perdita dei requisiti di ordine generale e morale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., autocertificati in sede di presentazione dell'offerta e comprovati in esito all'aggiudicazione definitiva;

- mancata comunicazione di fatti sopravvenuti che possano incidere negativamente sul possesso dei requisiti in ordine generale e morale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., autocertificati in sede di presentazione dell'offerta e comprovati in esito all'aggiudicazione definitiva;
- mancato rispetto al Codice Etico.
- tutti gli altri casi espressamente previsti dal presente CSA e dagli altri documenti di gara.

In caso di riscontro, con notevole frequenza o con caratteristiche di particolare rilevanza, di disservizi, anomalie, negligenza, mancata rispondenza del servizio effettuato ai requisiti e prescrizioni del presente CSA, il Direttore dell'esecuzione del contratto procederà a diffidare l'Appaltatore mediante ingiunzione via PEC recante il termine perentorio, comunque non inferiore a 10 giorni, entro cui debbono cessare le cause che hanno motivato la diffida, nonché l'avvertimento che - in caso di inosservanza - si darà luogo alla risoluzione del contratto in danno dell'Appaltatore. Il permanere delle stesse cause che motivarono la diffida, sotto pena di risoluzione, oltre i termini indicati nella diffida medesima, così come il ripetersi delle stesse cause, costituirà motivo di risoluzione del contratto in danno dell'Appaltatore.

ART. 15 - FORO COMPETENTE

Per ogni controversia sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Roma.

ART. 16 - SPESE DI CONTRATTO

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese di registrazione del contratto di appalto, i relativi diritti di segreteria, i bolli e tutte le spese accessorie relative al contratto.

ART. 17 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi delle disposizioni del D. Lgs. 196/2003, i dati personali vengono raccolti e utilizzati ai fini dell'espletamento della procedura o di parte di essa. Il titolare per il trattamento dei dati è la Fondazione E.N.P.A.I.A. I dati vengono trattati in modo lecito e corretto per il tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono raccolti e trattati.

ART. 18 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è Luigi Di Vona